

VareseNews

«Una prima opera per la città dei quartieri»

Pubblicato: Mercoledì 21 Febbraio 2001

Sorgerà nell'area dismessa dell'ex setificio-filatura Hussy, a Creva, il nuovo centro ricettivo-residenziale del quartiere dove tra l'altro troverà posto un mercato coperto che attrezzerà una superficie di circa quattromila metri quadrati da adibire a spazio per i commercianti al dettaglio.

E' questo per sommi capi l'oggetto del Piano attuativo adottato a maggioranza dal Consiglio Comunale dell'altra sera e che consentirà di portare nelle casse del comune di Luino circa due miliardi emmezzo dovuti agli oneri di urbanizzazione e alla *monetizzazione* degli immobili nell'arco di 15 mesi.

All'indomani della scelta adottata dall'assemblea cittadina il sindaco Mentasti ha "aperto" alla stampa le porte dell'area industriale sulla quale, una volta completate le operazioni di abbattimento, sorgerà il nuovo sito.

«Si tratta di un progetto che rientra nella *città dei quartieri*, un disegno che permetterà di ridare importanza alle numerose frazioni di cui Luino è composta – ha affermato il primo cittadino. Nell'area in questione sorgerà un albergo a forma circolare di circa cento camere, dando la possibilità di aumentare la capacità ricettiva della città. Per completare l'opera verranno costruiti due condomini, diversi parcheggi ad uso pubblico e un'area attrezzata a mercato coperto con circa 40 posti per gli operatori».

L'area si estende circa per 20 mila metri quadri sulle rive del Tresa, il corso d'acqua di cui la fabbrica si serviva per mettere in funzione le turbine così da produrre energia.

«Oltre alla risistemazione di quella che oggi è l'ex fabbrica – continua Mentasti – il comune risistemerà uno storico sentiero che permetteva alle donne di scendere dalla frazione di Voldomino per recarsi al lavoro. In questo modo, oltre al recupero della memoria storica, si offre un avvicinamento tra le frazioni di cui spesso si ignora la vicinanza o le antiche vie di comunicazione».

Dell'attuale fabbrica rimarrà in piedi solo la torre, mentre verrà costruita una grande fontana rettangolare che riprende il disegno di quella attuale; «per facilitare l'accesso alle nuove strutture – conclude il sindaco – abbiamo pensato alla realizzazione di una rotonda in via Turati, che completi il progetto anche sotto il profilo della viabilità».

I lavori dovrebbero cominciare la prossima estate, dopo i due mesi necessari affinché i cittadini e i consiglieri comunali possano presentare le eventuali osservazioni; il completamento dell'opera è previsto per il 2003.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it